

E' possibile che il Censimento di Quirinio narrato dall'Evangelista Luca sia accaduto?

Nel Vangelo di Luca si narra la nascita di Gesù a Betlemme al tempo del Re Erode che muore nel 4 a.C. L'evangelista nel suo racconto ricorda un **censimento di Quirinio** realizzato su tutta la terra su ordine dell'imperatore Cesare Augusto. Cesare Augusto indisse tre censimenti universali nel 28 a.C, nel 8 a.C e nel 14 d.C che si rivolgevano solo ai cittadini romani. **La data 8 a.C è cronologicamente compatibile con la data della nascita di Gesù** ma esiste il problema che nei tre censimenti universali erano censiti solo i cittadini romani dell'impero. Lo storico ebreo Giuseppe Flavio non menziona un censimento fatto durante il regno di Erode (che morì nel 4 a.C.) e parla di un censimento fatto da Quirinio nel 6 d.C. (Antichità giudaiche 17.13.5).

Oltre a quelli universali **Cesare Augusto indisse censimenti in varie province** dell'impero per determinare la ricchezza e quindi la tassazione. Dagli Atti degli Apostoli (At 5,37) e da Giuseppe Flavio (Antichità giudaiche) il **funzionario romano Quirinio divenne governatore della Siria nel 6 d.C.** e Cesare Augusto gli impose il compito di censire la Siria e i territori che erano stati governati di Archelao. Lo storico ebreo Giuseppe Flavio non spiega la natura di questo censimento, se cioè fosse residenziale o se i censiti dovessero recarsi nella città di origine. Inoltre non specifica la durata del censimento del 6 d.C

Per confermare la notizia dell'evangelista Luca è **stato ipotizzato un mandato consolare di Quirinio in Siria verso la fine del**

regno di Erode (morto 4 a.C.) che è precedente a quello del 6 d.C. Purtroppo questo incarico è teoricamente possibile ma non è confermato con certezza dalle fonti storiche a nostra disposizione. Una possibile prova archeologica di un precedente mandato di Quirinio la troviamo **nella lapide di Tivoli** ritrovata nel 1764. Questa lapide parla di un secondo mandato di Augusto per un governatore della Siria. La lapide però è pervenuta mutila e non riporta il nome del governatore per cui l'identificazione con Quirinio è possibile ma non sicura.

La **lapide di Venezia** è un'epigrafe latina ritrovata a Venezia nel 1674. Questo documento parla di un censimento di Quirinio svolto nella città di Apamea che godeva di statuto autonomo sul modello delle polis greche. La data del censimento non è precisata e potrebbe riferirsi al censimento universale indetto da Augusto nell'8 a.C. Questa è una testimonianza preziosa dell'esistenza di un censimento organizzato da funzionari romani in un territorio alleato. **Queste due lapidi potrebbero rendere verosimile il censimento di Quirinio nominato nel Vangelo di Luca.**

Un altro motivo circa la possibilità del censimento di Quirinio può essere trovato in un episodio accaduto nell'8 a.C. In quell'anno Erode aveva intrapreso una campagna militare contro i confinanti Nabatei alleati-sudditi come anche Erode dell'impero. Augusto ne fu indignato e per questo è possibile che in occasione del censimento universale dell'8 a.C. ci sia stato fatto il censimento narrato da Luca. Augusto potrebbe aver imposto al suddito-alleato Erode un censimento come segno di sottomissione a Roma, oppure che il censimento sia stato offerto da Erode per riparare del torto fatto ad Augusto.

L'usanza di registrarsi presso la propria città di origine e non presso quella di residenza, come suggerisce Luca non appare

comune per gli altri censimenti provinciali romani. Per questo viene giudicata improbabile da molti studiosi, considerando anche che l'usanza di un censimento provinciale non residenziale è **attestata solo nel 104 d.C. in Egitto.** Però il popolo ebraico è sempre stato profondamente legato alla propria storia come dimostrano le genealogie bibliche. Per questo l'amministrazione romana attenta alle usanze e tradizioni locali può averne tenuto conto nell'indire un censimento.

Lo scrittore cristiano del III secolo **Tertulliano** riporta la notizia che Gesù nacque in Giudea durante un censimento ordinato da Augusto **fatto da Senzio Saturnino che fu governatore in Siria dal 9-6 a.C.** Questa notizia di Tertulliano concorda con il censimento universale dell'8 a.C. Quindi Saturnino come governatore indisse il censimento mentre Quirinio ricevette l'incarico di realizzarlo concretamente.

... Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria ... (Lc 2,2) Quirinio durante la nascita di Gesù poteva avere una responsabilità di governo ma non era governatore. Il fatto che Luca utilizzi il termine governatore può dimostrare solo una imprecisione storica per la sua poca conoscenza dei vari titoli amministrativi romani.

CONCLUDENDO ...

La nascita di Gesù avvenne durante il regno di Erode in occasione del censimento universale di Augusto indetto nell'**8 a.C.** quand'era governatore della Siria Senzio Saturnino.

Erode indisse questo censimento nel suo regno per compiacere Augusto o perché impostogli dall'imperatore.

Questo primo censimento iniziato nell'8 a.C. fu realizzato in

Siria e Giudea da Quirinio che aveva degli incarichi.

Egli successivamente fece come governatore di Siria un secondo censimento nel 6 d.C dopo la deposizione di Archelao da parte di Cesare Augusto. Concludiamo ricordando che i dati storici non sono sufficienti per fare affermazioni definitive sul Censimento di Quirinio anche se è possibile affermare la sua possibilità storica.